

LA RICORRENZA

DIECI ANNI SENZA MELISSA: QUEL SORRISO CANCELLATO DALL'ODIO

Una giornata di celebrazioni tra Brindisi e Mesagne per ricordare la studentessa uccisa il 19 maggio 2012 da un ordigno artigianale collocato davanti all'ingresso della scuola Morvillo-Falcone
Da quel giorno nulla è come prima

di Lucia Pezzuto

Melissa Bassi, sono trascorsi dieci anni dal quel terribile attentato alla scuola Morvillo Falcone di Brindisi che l'ha strappata alla vita. Le immagini di quel 19 maggio del 2012 sono ancora impresse negli occhi degli italiani ed ancora di più nel cuore di chi l'ha amata, papà Massimo e mamma Rita. Ma se davvero i ricordi potessero parlare questi genitori non vorrebbero certo raccontare la tragedia che ha dieci anni ha colpito la loro famiglia bensì il sorriso e la voglia di vivere di una ragazza di 15 anni. E' con questo spirito, con il desiderio di non dimenticare che oggi, 19 maggio 2022, si celebra il ricordo di Melissa.

Che il dolore sia dipinto sui volti di questi genitori non si può negare perché resterà così per sempre ma in loro vi è anche la speranza che Melissa in qualche modo, proprio attraverso la memoria possa restare viva. Chiunque abbia letto e visto i telegiornali di quel fatidico giorno ha impresso dentro di sé il ricordo. Ciascuno ancora oggi racconta cosa stava facendo in quel medesimo momento in cui l'ordigno posizionato davanti all'ingresso dell'istituto superiore di via Galanti esplose e metteva fine ai sogni di Melissa. Tutti ricorderanno ancora i quaderni sparsi per terra sull'asfalto e gli zainetti fumanti, le urla e il terrore dei ragazzi pronti per entrare in classe al suono della campanella. Una fotografia degna di un attentato in una piazza di Tel Aviv tanto da far pensare in prima battuta ad un atto terroristico. Ma quel giorno, lo si scoprirà poco dopo, nessun terrorista o mafioso, aveva messo fine alla

vita di Melissa e ferito le sue compagne, bensì era stato il gesto folle e crudele di un uomo, Giovanni Vantaggiato, imprenditore di Copertino, frustrato ed arrabbiato perché gli affari della vendita del carburante non andavano più bene. Voleva vendicarsi, convinto di aver subito un'ingiustizia per l'esito di un processo. Per questo aveva preso di mira l'istituto professionale Morvillo Falcone, una delle scuole che lui riforniva, che tra l'altro era anche accanto al tribunale. Posizionò un ordigno nel cassonetto dei rifiuti, e da lontano, dietro ad un chioschetto di panini pigiò il telecomando e guardò la scena. Il fatto che qualcuno potesse restare ucciso o ferito, così come lui stesso ammise durante il processo costatogli l'ergastolo, lo riteneva solo un danno collaterale, un rischio da mettere in conto. Il danno aveva un nome ed un volto, quello di Melissa. In dieci anni nessuno ha voluto dimenticare ed oggi il ricordo di quel giovane sorriso è legato ad un Memorial che ogni anno si rinnova nel giorno della tragedia. L'Associazione Legalità et Sicurezza, fondata dalla Polizia Penitenziaria e che vede come presidente Massimiliano De Giorgi, sin dal primo istante ha inteso organizzare una manifestazione che attraverso lo sport e la solidarietà ricordasse Melissa. Il Memorial, giunto quest'anno, per

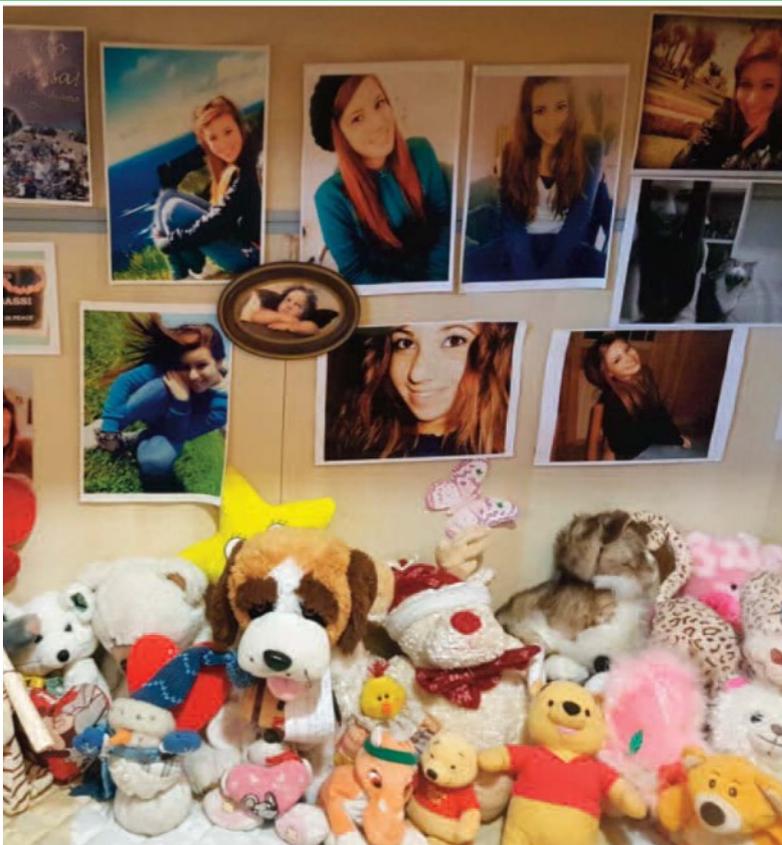
l'appuntamento, alla sua decima edizione, si svolge attraverso un torneo interforze ed una raccolta fondi che poi viene impiegata per l'acquisto di beni da donare. Nel 2013, primo anno del Memorial, i fondi furono utilizzati per creare il "Giardino di Melissa", all'interno della scuola "Goffredo Mameli" del rione Paradiso; nel 2014 furono assegnate delle borse di studio agli studenti brindisini; nel 2015 i fondi furono donati al reparto di Oncologia dell'ospedale Perrino per l'acquisto delle dignicap, i caschetti che contrastano la caduta dei capelli nelle pazienti in chemioterapia; nel 2016 i soldi raccolti furono utilizzati per l'acquisto di un automezzo attrezzato per trasporto persone diversamente abili da donare ad un'associazione del territorio; nel 2017 il ricavato venne impiegato per l'acquisto dei defibrillatori da donare alle scuole; nel 2018 furono acquistate le lavagne Lim per gli istituti scolastici; nel 2019 i fondi furono donati ad ente benefico; nel 2020 i generatori di Ozono utili alla sterilizzazione e sanificazione di ambienti.

Lo scorso anno con le restrizioni per la pandemia non è stato possibile organizzare nulla. Quest'anno il Memorial, come è tradizione, ha preso vita con il torneo interforze sul campo del Fanuzzi qualche giorno fa, al quale hanno partecipato: Polizia Penitenziaria Brindisi e Lecce, Polizia di stato, Guardia di Finanza, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Brigata Marina San Marco Brindisi, United National Global Service Centre -Brindisi (Onu), Società STP Brindisi, Amministrazione Comunale Mesagne, A.S. Forense Brindisi, Fisioterapisti TSRM/PSTRP, Associazione Allenatori AIAC, Associazione A.s.d. Salver Brindisi, Società Ecotecnica S.r.l. Brindisi. Nel giorno del decimo anno dalla morte di Melissa, invece, è stata organizzata una cerimonia presso la scuola Morvillo Falcone. Si comincia, però da Mesagne, la società A.S.D. Atletica Mesagne Avis, infatti, ha organizzato anche una marcia a staffetta da Mesagne a Brindisi con partenza da via Melissa Bassi.

Alla marcia/staffetta parteciperanno, Massimo e Rita Bassi, studenti delle scuole di Mesagne e Brindisi e circa 10/15 Atleti della società A.S.D. Atletica Mesagne Avis che percorreranno la corsa da Mesagne

fino all'ingresso di Brindisi, che una volta arrivati, saranno accolti dai genitori di Melissa Bassi, e una delegazione di studenti di Brindisi che proseguiranno la marcia fino ad arrivare all'ingresso della scuola Morvillo Falcone. Qui è stato allestito un palco dal quale interverranno il Prefetto di Brindisi Carolina Bellantoni, Sottosegretario alla Giustizia on. Anna Macina, Sottosegretario all'Istruzione on. Rossano Sasso, presidente del Consiglio regionale Loredana Capone, sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, presidente della Provincia e sindaco di Mesagne Antonio Matarrelli, dirigente scolastico dell'IPSSS Francesca Laura Morvillo Falcone Irene Esposito. Saranno presenti i genitori di Melissa Bassi, Rita e Massimo. Saranno inoltre presenti anche gli altri assessori regionali quali Rosa Barone (Welfare), Alessandro Delli Noci (Sviluppo economico), il sindaco di Copertino Sandrina Schito, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza Col. Piergiorgio Vanni, il Comandante provinciale dei Carabinieri di Brindisi Col. Vittorio Carrara, per la Polizia Penitenziaria Brindisi il direttore Valentina Meo Evoli e la vice comandante Luisa De Simone, per la Brigata Marina San Marco il Capitano di Fregata Pietro Tulumello, il dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Vito Alfonso, per l'Università degli Studi di Bari il prof. Giuseppe Cascione, per l'Università del Salento il prof. Daniele De Luca, l'ex Procuratore della Repubblica di Brindisi Marco Dinapoli e l'ex Procuratore della Repubblica di Lecce Caltaldo Motta.

Nel corso della manifestazione, cui prenderanno parte i genitori nonché le amiche e compagne di classe di Melissa, si terrà, come detto, la premiazione degli studenti vincitori del contest artistico "Dedicalo a Melissa" e del torneo calcistico interforze. Sono inoltre previste alcune esibizioni canore e di ballo. Il [Lions Club](#) Brindisi, inoltre, dopo aver già nel 2012, installato nel giardino della Scuola una statua commemorativa, dono dello scultore Bruno, e piantumato un ulivo, simbolo della lotta ad ogni forma di violenza e di terrorismo per la cultura della Pace tra i popoli, donerà una targa celebrativa.



La stanzetta di Melissa Bassi a Mesagne, rimasta intatta da quel giorno. A sinistra il bellissimo sorriso della sedicenne morta nell'attentato alla sua scuola, il Morvillo-Falcone di Brindisi

LE IMMAGINI A destra i genitori Rita e Massimo Bassi durante la commemorazione al campo sportivo. In basso le foto nel suo album

